



# Comune di Valle Fiorita

Provincia di Catanzaro

COPIA

## ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

**Nr. 19 del 05/08/2014**

### **OGGETTO:**

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014-2016. BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016. ESAME E APPROVAZIONE.

L'anno duemilaquattordici, il giorno cinque del mese di agosto, alle ore 9,30 nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in prima ed in PRIMA convocazione.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti i seguenti Signori:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1	MEGNA Salvatore	X	
2	MERCURIO Giuseppe	X	
3	BRUNO Giovanni Antonio	X	
4	TRUGLIA Giuseppe	X	
5	LAUGELLI Tonino	X	
6	MURGIDA Martina	X	
7	VESPARI Piero		X
8	BRUNO Vincenzo		X
9	PANAIA Giovanni		X
10	BRUNO Salvatore		X
TOTALE		6	4
Assegnati: 10		In carica: 10	

Con l'assistenza del Segretario MAIDA MARIA GABRIELLA.

Assume la presidenza MEGNA SALVATORE, nella sua qualità di Sindaco che constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori: invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato.

La seduta è pubblica.

Udita la relazione del Consigliere delegato al Bilancio Tonino Laugelli

## IL CONSIGLIO DELL'ENTE

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta n. 57 del 15.7.2014 che approva lo schema del Bilancio di Previsione 2014 la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2014/2016;

CONSIDERATO che il Bilancio di previsione 2014 è stato redatto in conformità alle disposizione del Tuel approvato con D.Lgs. n. 267/2000 è corredato dagli allegati di cui agli artt. 170, 171 e 172 dello stesso decreto, nonché della relazione dell'Organo di revisione;

DATO ATTO che le tariffe relative ai tributi e servizi comunali per l'esercizio 2014 non hanno subito variazioni ad eccezione dell'addizionale irpef che è stata ridotta di un punto.-

DATO ATTO altresì che con delibera g.c. n. 48 del 15.7.2014 è stato approvato il piano triennale di contenimento delle spese di funzionamento ;

VISTI gli artt. 151 e 164 del Tuel;

VISTO il D.P.R. n. 194 del 1996;

VISTO il D.P.R. n. 326 del 3 agosto 1998;

VISTO l'art. 3 della legge 241/90;

VISTO l'art. 42, comma 2, del Tuel;

VISTA la Relazione dell'Organo di revisione

VISTI i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**Con voti Favorevoli unanimi**

## DELIBERA

- I. Di approvare a corredo del Bilancio di previsione 2014 tutti gli allegati di cui all'art. 170 (Relazione previsionale e programmatica); 171 (Bilancio pluriennale); 172 del Tuel;
- II. Di approvare il Bilancio di previsione 2014 che si compendia nelle seguenti risultanze:

<i>ENTRATE</i>		<i>SPESE</i>	
Titolo I - Entrate tributarie	1.113.444,00	Titolo I - Spese correnti	2.093.625,00
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	181.701,00	Titolo II - Spese in conto capitale	775.650,00
Titolo III - Entrate extratributarie	917.121,00		0,00
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazione, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	775.650,00		
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.297.916,00</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>2869.275,00</b>
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	426.156,00	Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	544.797,00
Titolo VI - Entrate derivanti da servizi per conto terzi	395.800,00	Titolo IV - Spese da servizi per conto terzi	395.800,00
	<b>3.809.872,00</b>		<b>3.809.872,00</b>
<b>Totale complessivo Entrate</b>	<b>3.809.872,00</b>	<b>Totale complessivo Spese</b>	<b>3.809.872,00</b>

COMUNE DI Vallefiorita  
Provincia di Catanzaro

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA PROPOSTA DI  
BILANCIO DI PREVISIONE 2014  
E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dr. Andrea Rosanò.*

# **Comune di Valle Fiorita**

## **Revisore dei conti**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014**

Il Revisore dei conti

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 17/07/2014 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Esponde la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Valle Fiorita.

L'ORGANO DI REVISIONE

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Rosanò Andrea, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 17/04/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 57 del 15.7.2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2014/2016;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2013;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle società partecipate;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. N° 52 del 15.7.2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
  - la delibera del Consiglio delle aliquote base dell'I.M.U, confermate per l'anno 2014.
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - delibera di incarico per il contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - gli atti di programmazione per il contenimento delle spese di funzionamento (art. 2, comma 594, della Legge n. 244/07 ("Finanziaria 2008");
  - il Prospetto della verifica della riduzione dei costi degli apparati amministrativi (art. 6, Dl. n. 78/10);
  - l'Inventario dei beni mobili dell'Ente, aggiornato al 31.12.2013,
  - l'Inventario dei beni immobili dell'Ente, aggiornato al 31.12.2013;
  - l'elenco dei beni patrimoniali locati
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30/05/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

## **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013**

L'organo consiliare non ha adottato entro il 30 settembre 2013 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio in quanto il bilancio di previsione è stato approvato successivamente ed entro i termini previsti dalla legge.

Dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

*(Il comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011 dispone che entro il 31/3/2013 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2012 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.*

*La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità Interno. L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui al comma 2, lettera d) del d.lgs.149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 30 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)*

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

- Nel corso del 2014 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	32.139,00	0,00
Anno 2012	0,00	257.200,88
Anno 2013	175.507,98	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## BILANCIO DI PREVISIONE 2014

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.113.444,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.093.625,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	181.701,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	775.650,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	917.121,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	775.650,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	426.156,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	544.797,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	395.800,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	395.800,00
<i>Totale</i>	<i>3.809.872,00</i>	<i>Totale</i>	<i>3.809.872,00</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2013</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2013</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>3.809.872,00</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>3.809.872,00</i></b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	2.987.916,00
spese finali (titoli I e II)	-	2.869.275,00
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	118.641,00

## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	959.737,47	1.070.402,00	1.113.444,00
Entrate titolo II	111.997,22	174.543,00	181.701,00
Entrate titolo III	632.892,34	942.930,00	917.121,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>1.704.627,03</b>	<b>2.187.875,00</b>	<b>2.212.266,00</b>
(B) Spese titolo I	1.488.077,98	2.073.998,00	2.093.625,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	109.360,75	113.877,00	118.641,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>107.188,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>107.188,30</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	257.414,08	1.560.000,00	775.650,00
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>257.414,08</b>	<b>1.560.000,00</b>	<b>775.650,00</b>
(N) Spese titolo II	257.414,08	1.560.000,00	775.650,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	593.650,00	593.650,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui	47.955,00	47.955,00

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *( indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>	
- recupero evasione tributaria	10.000	10.000	
- canoni concessori pluriennali			
- sanzioni al codice della strada			
- sentenze esecutive ed atti equiparati			
- eventi calamitosi			
- consultazioni elettorali o referendarie locali			
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi			
- oneri straordinari della gestione corrente			
- spese per organo straordinario di liquidazione			
- compartecipazione lotta all'evasione			
- altre			
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
<b>Differenza</b>		<b>-</b>	

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

*(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2013, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)*

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	60.000,00	
- contributo permesso di costruire	15.000,00	
- altre risorse parco eolico	107.000,00	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>182.000,00</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	593.650,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
		<b>593.650,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>775.650,00</b>

## **6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto**

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

## BILANCIO PLURIENNALE

### 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

BILANCIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	1.113.444,00	1.113.444,00	1.113.444,00
Entrate titolo II	181.701,00	181.701,00	181.701,00
Entrate titolo III	917.121,00	917.121,00	917.121,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>2.212.266,00</b>	<b>2.212.266,00</b>	<b>2.212.266,00</b>
(B) Spese titolo I	2.093.625,00	2.093.625,00	2.093.625,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	118.641,00	118.641,00	118.641,00
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2014	previsioni 2015	previsioni 2016
Entrate titolo IV	775.650,00	1.400.000,00	785.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>775.650,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>785.000,00</b>
(N) Spese titolo II	775.650,00	1.400.000,00	785.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue: il rispetto di tali equilibri.-

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera G.M. 84 del 30/12/2014 e *il suo aggiornamento annuale* di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi.

*(Eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.)*

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 47 del 15/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 15/7/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

*(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)*

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
  - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
  - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Per l'anno 2014, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2009/2011;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	206.692,11	206.692,11
2015	206.692,11	206.692,11
2016	206.692,11	206.692,11

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

*(Nel caso di previsioni superiori agli obiettivi del patto di stabilità 2013 o con obiettivo programmatico artificialmente raggiunto vedere la formulazione contenuta nella parte "osservazioni e suggerimenti")*

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 (o se approvato rendiconto 2013) ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2012	2013	2014
T.A.S.I.			
I.M.U.	193.092	182.889	219.569,00
I.C.I.		0,00	
I.C.I. recupero evasione			10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	135,18	200,00	200,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.675,89	1.244,00	
Addizionale I.R.P.E.F.	45.000	35.000,00	30.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>239.903,07</b>	<b>219.333,00</b>	<b>259.769,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.909,83	6.000,00	6.000,00
Tributo sui rifiuti e servizi			0
Tassa rifiuti solidi urbani	181.623,00	295.844,00	307.978,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI			
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>185.532,83</b>	<b>301.844,00</b>	<b>313.978,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			0
Fondo solidarietà comunale			
Altri entrate tributarie	534.301,65	549.225,00	539.697,00
<b>Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie</b>			
altre entrate tributarie proprie	534.301,65	549.225,00	539.697,00
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>959.737,55</b>	<b>1.070.402,00</b>	<b>1.113.444,00</b>

## **Iuc ( Imposta Unica Comunale)**

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente porterà nello stesso consiglio comunale di approvazione del bilancio il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

## **Imposta municipale propria**

L'imposta municipale propria è disciplinata dall'art. 13 del D.L. N° 201/2011

L'aliquota base è dello 7,6‰, con la possibilità per i Comuni di aumentarla o diminuirla, con deliberazione consiliare, fino a 0,3 punti percentuali;

l'I.M.U. non si applica:

1. alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivisa da adibire ad abitazione principale e le relative pertinenze dei soci assegnatari;
2. ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali;
3. alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di sentenza di separazione legale, annullamento o scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
4. all'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate, alle Forze di polizia, nonché al personale dei Vigili del Fuoco per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
5. ai fabbricati rurali ad uso strumentale;
6. ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati

Il gettito, determinato sulla base: delle aliquote deliberate (*o da deliberare*) per l'anno 2014 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate (*o dal deliberare*) in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 219.569,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 10.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica .

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

## Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Il presupposto impositivo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita in materia di Imu, e aree scoperte, comprese quelle edificabili e qualsiasi uso adibite.

Sono escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locazioni imponibili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

L'Ente intende procedere all'azzeramento dell'aliquota TASI.-

L'Organo di revisione prende atto che la previsione complessiva del gettito Tasi 2014, iscritta in bilancio, è quantificata in € zero .

### T.A.R.I.

il presupposto impositivo della Tari è dato dal possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti solidi urbani;

La superficie imponibile è quella rilevata o accertata ai fini dell'applicazione della Tarsu/Tia/Tares;

Sono escluse dal calcolo della Tari le superfici all'interno delle quali vengono prodotti rifiuti speciali in via continuativa e prevalente, a condizione che il produttore dimostri il corretto trattamento di tali rifiuti in conformità della normativa vigente.

Il comune, nella determinazione della tariffa, deve tener conto che la normativa prevede che la tariffa debba coprire integralmente i costi di esercizio relativi al servizio di raccolta rifiuti, ricomprendendo anche quelli per lo smaltimento in discarica con esclusione dei rifiuti speciali il cui costo di smaltimento è sostenuto direttamente dal produttore;

Il comune ha previsto le seguenti esenzioni e/o riduzioni

.....

Costo della Tassa	Agevolazioni a carico della fiscalità dell'ente <sup>1</sup>
305.878,00	10.000,00

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2014, iscritta in bilancio, è pari ad € 305.878,00

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondano a quanto previsto dal dettato normativo e ritiene<sup>2</sup> congrua la previsione iscritta in Bilancio.

### **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente provvederà variazione in diminuzione di 1 punto dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:  
- aliquota unica del 0,4.% .

*(l'art.1, comma 11 del D.L. 138/2011, convertito nella legge148/2011, ha ripristinato a partire dall'1/1/2013 la possibilità di incrementare fino allo 0,8% anche in un'unica soluzione. E' possibile differenziare l'addizionale in base al reddito con l'obbligo però di utilizzare gli stessi scaglioni previsti per l'IRPEF)*

Il gettito è previsto in € 30.000,00

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €539.697,00 tenendo conto del prospetto di calcolo effettuato dal Ministero dell'Interno:

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 6.000,00 rimanendo la stessa invariato rispetto al 2013

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Prev.2014	Prev.2015	Prev.2016
ICI/IMU	2.854,14	1.502,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U.					

Ai fini della previsione si fa presente che alla data odierna l'ente ha già accertato e riscosso la somma di €. 6.103,49

### Trasferimenti correnti dallo Stato non fiscalizzati

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2014 è pari a 70.275,00

### Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in € 78.146,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

#### ***Servizi a domanda individuale***

	<b><i>Entrate/proventi prev. 2014</i></b>	<b><i>Spese/costi prev. 2014</i></b>	<b><i>% di copertura 2014</i></b>
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici		-	#DIV/0!
Mense scolastiche	5.000,00	18.000,00	28%
Stabilimenti balneari		-	#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>5.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>27,78</b>

*(i valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)*

L'organo esecutivo con deliberazioni n. 50 del 15/07/2014, allegate al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,70%.

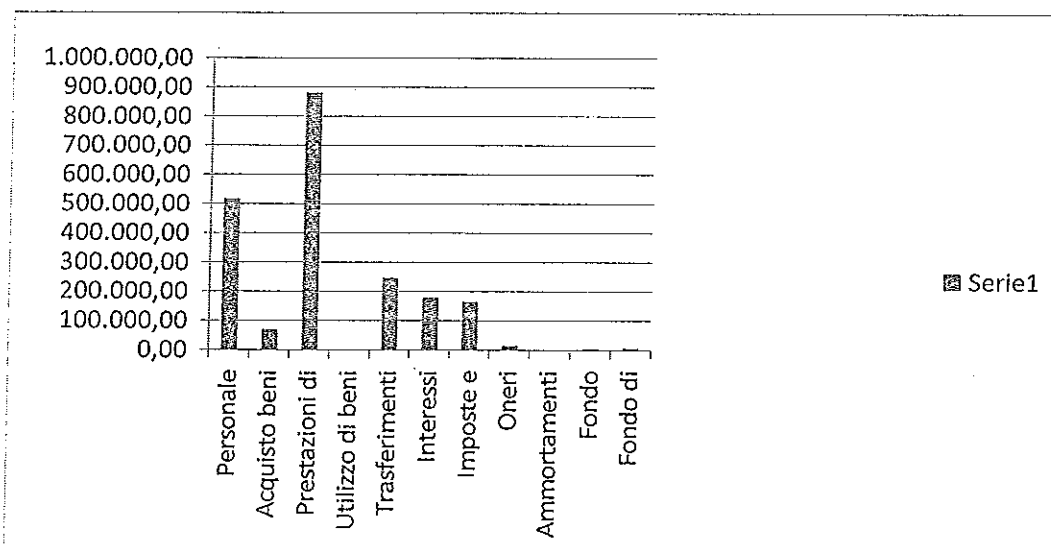
Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.000,00

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento % 2014/2013
01 - Personale	496.995	486.831,02	518.081,00	6%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	33.454	51.834,76	70.414,00	36%
03 - Prestazioni di servizi	568.295	782.344,00	882.627,00	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	164.245	214.159,17	248.259,00	16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	189.939	186.074,03	180.663,00	-3%
07 - Imposte e tasse	34.327	114.502,52	166.280,00	45%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	823	1.830,13	15.100,00	725%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			5.000,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			7.201,00	#DIV/0!
<b>Totale spese correnti</b>	<b>1.488.078,00</b>	<b>1.837.575,63</b>	<b>2.093.625,00</b>	<b>13,93%</b>



## **Spese di personale**

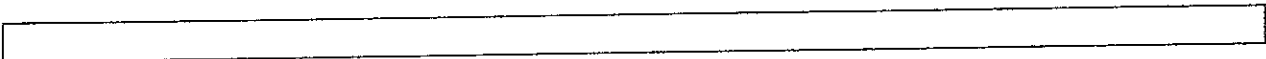
La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 518.081,00 riferita a n.17 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 6.907,00 pari al 1,34.% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.



## Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	589.837,00
2014	617.303,00
2015	617.303,00
2016	617.303,00

*Il superamento della spesa del personale è dovuto alla riammissione in servizio di un dipendente collocato a riposo nel 2010 per inabilità temporanea al servizio e rientrato in servizio in data 1.11.2013*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	371.512,00	399.669,00
intervento 03	104.000,00	110.082,00
irap	38.300,00	34.122,00
trasferimenti consorzi	68.000,00	66.000,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>581.812,00</b>	<b>609.873,00</b>
spese escluse	8.025,00	7.430,00
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>573.787,00</b>	<b>602.443,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>2.073.998,00</b>	<b>2.093.625,00</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>27,67</b>	<b>28,78</b>

## Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

*( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni).*

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 47.000,00 (delibera di G.M. 131/2013)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228. La previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro ..... rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 (o rendiconto 2012) e di euro ..... rispetto al rendiconto 2011.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2014
Studi e consulenze		80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1000	80%	200,00	
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	3000	50%	1500,00	1500,00
Formazione	1000	50%	500,00	
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	6000	20%	1.200,00	


*(l'art.16, comma 26 del d.l. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto ( lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto )*

## **Trasferimenti**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2014 è stato contenuto.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

## Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 15.100,00

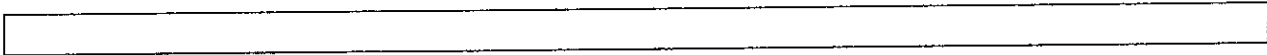
## Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo per l'anno 2014 è stato determinato per € 5.000,00 e tiene conto delle entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità

## Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39 % delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti. L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità. Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione; Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria. In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*



## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a 775.650,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € zero così distinto:

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

### **Limitazione acquisto autovetture**

**La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.**

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed il 4% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	1.704.627,03
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	102.277,62
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	179.161,44
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	10,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro -	76.883,82

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro zero

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 180.663,00..., è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011 in quanto trattasi di mutui stipulati negli anni precedenti quando il limite era al 15%.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	3.461.366	4.069.038	3.959.677	3.845.800	3.727.160	3.608.520
nuovi prestiti	700.000					
prestiti rimborsati	92.328	109.361	113.877	118.640	118.640	118.640
estinzioni anticipate	-					
<b>totale fine anno</b>	<b>4.069.038</b>	<b>3.959.677</b>	<b>3.845.800</b>	<b>3.727.160</b>	<b>3.608.520</b>	<b>3.489.880</b>
abitanti al 31/12						
debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	129.464	124.046	189.939	176.074	179.171	79.171
quota capitale	94.197	92.238	109.361	113.877	118.640	118.640
<b>totale fine anno</b>	<b>223.661</b>	<b>216.284</b>	<b>299.300</b>	<b>289.951</b>	<b>297.812</b>	<b>197.811</b>

### Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.704.627
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	426.156
<i>Percentuale</i>		<i>25,00%</i>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato *(il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi)*;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.113.444,00	1.113.444,00	1.113.444,00	
Titolo II	181.701,00	181.701,00	181.701,00	
Titolo III	917.121,00	917.121,00	917.121,00	
Titolo IV	775.650,00	1.400.000,00	785.000,00	
Titolo V	426.156,00	426.156,00	426.156,00	
<i>Somma</i>	3.414.072,00	4.038.422,00	3.423.422,00	
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>3.414.072,00</b>	<b>4.038.422,00</b>	<b>3.423.422,00</b>	

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.093.625,00	2.093.625,00	2.093.625,00	
Titolo II	775.650,00	1.400.000,00	785.000,00	
Titolo III	544.797,00	544.797,00	544.797,00	
<i>Somma</i>	3.414.072,00	4.038.422,00	3.423.422,00	10.875.916,00
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>3.414.072,00</b>	<b>4.038.422,00</b>	<b>3.423.422,00</b>	

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var. %	Previsioni 2016	var. %
01 - Personale	518.081,00	518.081,00		518.081,00	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	70.414,00	70.414,00		70.414,00	
03 - Prestazioni di servizi	882.627,00	882.627,00		882.627,00	
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	248.259,00	248.259,00		248.259,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	180.663,00	180.663,00		180.663,00	
07 - Imposte e tasse	166.280,00	166.280,00		166.280,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.100,00	15.100,00		15.100,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	5.000,00	5.000,00		5.000,00	
11 - Fondo di riserva	7.201,00	7.201,00		7.201,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.093.625</b>	<b>2.093.625</b>		<b>2.093.625</b>	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

#### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	60.000,00			60.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici(regione)	593.650,00	1.400.000,00	785.000,00	2.778.650,00
Trasferimenti da altri soggetti	122.000,00			122.000,00
<b>Totale</b>	<b>775.650,00</b>	<b>1.400.000,00</b>	<b>785.000,00</b>	<b>2.960.650,00</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
anticipazione di cassa	426.156,00	426.156,00	426.156,00	1.278.468,00
<b>Totale</b>	<b>426.156,00</b>	<b>426.156,00</b>	<b>70.414,00</b>	<b>1.278.468,00</b>
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>1.201.806,00</b>	<b>1.826.156,00</b>	<b>855.414,00</b>	<b>4.239.118,00</b>

In merito a tali previsioni si osserva: finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi *(forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato)*:

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti; all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i seguenti finanziamenti.

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

**d)** Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo agli organismi partecipati**

l'ente non partecipazioni.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

**g) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

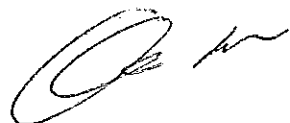
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati a condizione che vengano approvate le proposte di delibere dei tributi e delle tariffe come proposte.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott Andrea Rosanò

Vallefiorita 1707/2014



COMUNE DI VALLEFIORITA  
(PROVINCIA DI CATANZARO)  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.M./C.C.

DELIBERA N°

DATA

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio 2014. Relazione previsionale e programmatica 2014/2016.  
Bilancio pluriennale. Approvazione

Vallefiorita, li

L'Assessore

**SETTORE TECNICO**

Ai sensi dell'art. 49 del decreto lgs.vo 18-08-2000, n° 267 si esprime parere ai fini della regolarità tecnica:

favorevole

contrario

Vallefiorita, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**SETTORE CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del decreto lgs.vo 18-08-2000, n° 267 si esprime parere ai fini della regolarità  
CONTABILE:

favorevole

contrario

Vallefiorita, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.183 D.L.vo 18-8-2000 n° 267 si attesta che l'impegno di spesa previsto nella presente  
proposta:

trova copertura finanziaria con imputazione al cap. \_\_\_\_\_ impegno \_\_\_\_\_

non trova copertura finanziaria

Vallefiorita, li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai fini della regolarità contabile si esprime parere:

favorevole

contrario

Vallefiorita, li \_\_\_\_\_

IL REVISORE UNICO DEL CONTO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario**

F.to MAIDA MARIA GABRIELLA

**Il Sindaco**

F.to MEGNA SALVATORE

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.

li,

**IL FUNZIONARIO INCARICATO**

(De Vito Rocco)

- 8 SET. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to MAIDA MARIA GABRIELLA

---

La presente è copia conforme all'originale a uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MAIDA MARIA GABRIELLA

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA** \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

- 1) Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs. 267/2000)
- 2) In quanto dichiarata immediatamente eseguibile art. 134 comma 4 D.Lgs 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MAIDA MARIA GABRIELLA